



**REGIONE
SICILIANA**



**REPUBBLICA
ITALIANA**



**MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA**



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

D.D.G. n. 1610

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento Regionale dell'Ambiente

IL DIRIGENTE GENERALE

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Vista la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;

Vista la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale 15/05/2000 n. 10 e ss.mm.ii., recante, tra le altre, norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;

Vista la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 “Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3 della L. R. 17 marzo 2016 n. 3;

Visto il D.P. Reg. n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della Delibera di Giunta n. 50 del 14/02/2025, il Presidente della Regione Siciliana ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente al Dott. Calogero Beringheli;

Visto il D.D.G. n. 565 del 15/06/2022 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente con il quale è stato conferito al Dott. Francesco Picciotto l'incarico di dirigente del Servizio 3 “Aree Naturali Protette, Rete natura 2000, Sviluppo Sostenibile”;

Visto il D.D.G. n. 1569 del 23/12/2022 con il quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro del dirigente preposto al Servizio 3 - "Aree naturali protette, rete natura 2000, sviluppo sostenibile", stipulato in data 23/12/2022, tra il Dirigente *pro tempore* del Dipartimento dell'Ambiente ed il dott. Francesco Picciotto, con decorrenza dal 16/06/2022;

Visto il D.D.G. n. 1039 del 19/06/2026 con il quale, in ultimo, è stato prorogato il termine di scadenza del contratto individuale di lavoro del dott. Francesco Picciotto al 31/12/2026;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n° 42”;

Visto il decreto legislativo 27/12/2019, n. 158 “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli”;

Vista la legge regionale 9 gennaio 2025, n. 1, Legge di stabilità regionale 2025/2027, pubblicata sulla GURS n. 3 del 15/01/2025;

Vista la legge regionale n. 2 del 9 gennaio 2025 che ha approvato il bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025-2027, pubblicata sulla GURS n. 3 del 15/01/2025;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 16/01/2025, recante “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2025/2027. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;

Visto l'art.1, comma 16, lettera c) della Legge 6 novembre 2012 n. 190 – Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n° 33 e s.m.i. – Riordino della Disciplina riguardante gli obblighi della pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della P.A.;

Vista la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e in particolare l'art. 68 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa” come modificato dall'art. 98 co. 6 della legge regionale 15/04/2021, n. 15;

Vista la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”, come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;

Visto l'art. 9 della L.R. 9/2021 che detta disposizioni relative allo snellimento dei controlli delle Ragionerie Centrali;

Vista la Comunicazione della Commissione europea al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, COM (2021) 699 final del 17 novembre 2021, recante “Strategia dell'UE per il suolo per il 2030 Suoli sani a vantaggio delle persone, degli alimenti, della natura e del clima”, che definisce obiettivi di lungo periodo connessi al raggiungimento di un consumo di suolo netto pari a zero;

Vista la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”, che, all'articolo 1, comma 695, al fine di consentire la programmazione e il finanziamento di interventi per la rinaturalizzazione di suoli degradati o in via di degrado in ambito urbano e periurbano, istituisce, nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, il Fondo per il contrasto del consumo di suolo, con una dotazione di 10 milioni di euro per l'anno 2023, di 20 milioni di euro per l'anno 2024, di 30 milioni di euro per l'anno 2025 e di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027;

Visto il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229 “Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti”;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 2 del 02/01/2025, pubblicato sul sito istituzionale del MASE in data 12 febbraio 2025, con cui sono stati fissati i criteri per il riparto del Fondo per il contrasto del consumo di suolo, finalizzato alla realizzazione di interventi di rinaturalizzazione di suoli degradati o in via di degrado in ambito urbano e periurbano, e le modalità di attuazione di detto Fondo, dell'importo complessivo di 160 milioni di euro, istituito con l'art. 1, comma 695, della Legge n. 197 del 29/12/2022;

Visto l'allegato 1 “Criteri di riparto del Fondo per il contrasto al consumo di suolo e suddivisione delle risorse economiche secondo la programmazione 2023-2027” al predetto decreto, che assegna alla Regione Sicilia risorse per un importo complessivo pari ad € 12.850.210,00, così suddivisi per annualità:

2023	2024	2025	2026	2027	2023 - 2027
803.140,00	1.606.280,00	2.409.410,00	4.015.690,00	4.015.690,00	12.850.210,00

Visto l'allegato 2 "Procedura per la programmazione degli interventi di rinaturalizzazione dei suoli degradati in ambito urbano e periurbano" al sopracitato DM 2/2025 che dettaglia l'iter procedurale da attuare per la selezione, il finanziamento e l'attuazione di progetti per il contrasto al consumo di suolo;

Vista la nota prot. n. 19939 del 01/04/2025 con cui il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente ha designato il Servizio 3 "Aree Naturali Protette, Rete natura 2000, Sviluppo Sostenibile" quale struttura competente in riferimento alle finalità del sopra citato DM 2 del 02 gennaio 2025;

Visto il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm. e ii.;

Visto il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm. e ii.;

Vista la Legge Regionale 13 agosto 2020, n. 19, recante "Norme per il governo del territorio", e ss.mm. e ii., e, in particolare, l'art. 33 *Rigenerazione urbana e riqualificazione* e l'art. 33 bis *Sviluppo e rigenerazione del verde urbano ed extraurbano*;

Preso atto dell'iter procedurale definito dall'allegato 2 al DM 2/2025, in cui si prevede che il MASE definirà le graduatorie regionali in funzione della sommatoria dei punteggi assegnati nelle tre fasi di verifica e valutazione:

- fase di proposta, verifica ammissibilità, istruttoria di priorità regionale, a cura delle Regioni;
- fase di istruttoria tecnica, demandata alle Autorità di bacino distrettuali, d'intesa con le Regioni interessate;
- fase di istruttoria sulla significatività ambientale, in capo alla Direzione generale competente per la materia suolo del MASE, con il supporto scientifico dell'ISPRA e il contributo tecnico-operativo delle Autorità di bacino distrettuali e delle Regioni;

Rilevato che, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del DM 2/2025 e del paragrafo 1 dell'allegato 2 allo stesso DM, alle Regioni compete la raccolta delle proposte di intervento da parte dei rispettivi EELL;

Visto il D.D.G. n. 1368 del 01/10/2025 di approvazione dell'Avviso pubblico, e relativi allegati, per la selezione e la programmazione di progetti di rinaturalizzazione di suoli degradati, o in via di degrado, in ambito urbano e periurbano, con procedura di valutazione delle domande a graduatoria, a valere sul "Fondo per il contrasto del consumo di suolo", istituito con l'art. 1, comma 695, della Legge n. 197 del 29/12/2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana - n. 45 del 17.10.2025 - parte I;

Vista la nota prot. n. 83341 del 04/12/2025 con cui, alla luce dell'istanza pervenuta dai Sindaci, è stato chiesto al Servizio 3 DRA di procedere alla predisposizione degli atti necessari a disporre la proroga del termine di presentazione delle domande di finanziamento al giorno 16 gennaio 2026;

Visto il D.D.G. n. 1863 del 09/12/2025 di proroga del termine di presentazione delle domande di finanziamento a valere sull'Avviso pubblico "Fondo per il contrasto del consumo di suolo" - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Legge 29 dicembre 2022, n. 197- Articolo 1, comma 695, approvato con il D.D.G. n. 1368 del 01.10.2025, al giorno 16 gennaio 2026;

Vista la nota prot. n. 17851 del 28/01/2026, acquisita al prot. DRA n. 6051 del 29/01/2026, con cui il MASE ha comunicato la riduzione del 25% dello stanziamento finanziario per le annualità 2026 e 2027 di cui all'art. 1, comma 695, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, inerente il Fondo per il contrasto al consumo di suolo istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e da cui è conseguito che la dotazione iniziale di € 12.850.210,00, assegnata alla Regione Sicilia, risulta ridotta ad € 9.637.657,50;

Considerato che l'Avviso Pubblico approvato con il D.D.G. n. 1368 del 01/10/2025, al paragrafo 4.5 *Procedura* prevede che, a seguito della verifica, da parte del Servizio 3 DRA, della sussistenza dei requisiti di ricevibilità formale indicati al sottoparagrafo I del paragrafo 4.4 e dei requisiti di ammissibilità indicati al sottoparagrafo II del paragrafo 4.4, “La Commissione di Valutazione, appositamente nominata, avvia la fase di valutazione Istruttoria di Priorità delle istanze risultate ammissibili limitatamente ai criteri di competenza, a), b) e c), comma 1, sottoparagrafo III, paragrafo 4.4”;

Vista la nota prot. n. 64633 del 24/08/2026 in cui si richiede al Dirigente Generale dell'Ambiente, l'indicazione di tre nominativi per la costituzione di una Commissione di valutazione composta da un Presidente, un Componente con funzioni di Segretario ed un Componente;

Vista la nota prot. n. 64951 del 26/08/2026 in cui vengono comunicati i nominativi individuati per la composizione della Commissione;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla nomina della Commissione per la fase di valutazione *Istruttoria di Priorità* delle istanze risultate ammissibili, nell'ambito della procedura di selezione e programmazione di progetti di rinaturalizzazione di suoli degradati, o in via di degrado, in ambito urbano e periurbano, a valere sul “Fondo per il contrasto del consumo di suolo”, istituito con l'art. 1, comma 695, della Legge n. 197 del 29/12/2022, per i cui componenti non è prevista la corresponsione di alcun compenso.

Tutto ciò premesso

DECRETA

Art. 1) Le motivazioni espresse in premessa si intendono integralmente richiamate e trascritte nel presente dispositivo.

Art. 2) La Commissione di valutazione nominata per effettuare la valutazione *Istruttoria di Priorità* delle istanze risultate ammissibili, nell'ambito della procedura di selezione e programmazione di progetti di rinaturalizzazione di suoli degradati, o in via di degrado, in ambito urbano e periurbano, a valere sul “Fondo per il contrasto del consumo di suolo”, istituito con l'art. 1, comma 695, della Legge n. 197 del 29/12/2022, è costituita come di seguito:

1. Arch. Giantonio Lisciandrello – Presidente;
2. Dott. Alessandro Galante – Componente con funzioni di Segretario;
3. Dott.ssa Fabiana De Luca – Componente.

Art. 3) I componenti sopra individuati, prima del loro insediamento e della prima seduta che sarà fissata dal Responsabile del Servizio 3, rilasceranno la dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità con l'incarico da svolgere nell'ambito della Commissione di valutazione, dichiarazione che dovrà essere sottoscritta in relazione all'elenco dei proponenti e dei soggetti responsabili delle progettazioni oggetto di istanza di finanziamento, redatto dal Servizio 3.

Art. 4) Il presente Decreto non comporta alcun onere aggiuntivo a carico del Bilancio della Regione Siciliana.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana nella parte di competenza del Dipartimento dell'Ambiente, in ossequio all'art.68 della L.R. 12/08/2014 n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6 della L.R. n. 9 del 07.05.2015

Palermo, li 04/09/2026

Il Dirigente Generale
Calogero Beringheli

